



COMUNE DI PIACENZA

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA". PERIODO 1° APRILE 2026 - 31 MARZO 2027

Approvato con Determinazione dirigenziale n. 590 del 02/03/2026

PREMESSO CHE:

- Con il Piano di zona triennale per la Salute ed il Benessere sociale 2018/2020 del Distretto Città di Piacenza ed i successivi Programmi Attuativi Annuali, sono stati individuati obiettivi strategici, priorità di intervento e specifiche azioni progettuali; sono state altresì definite le modalità organizzative e i requisiti di qualità dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali a sostegno del sistema territoriale di offerta;
- come previsto dall'art. 27 della L.R. 2/2003 il Piano sociale e sanitario conserva efficacia fino all'entrata in vigore di quello successivo. Anche il 2025, come per i precedenti anni 2021, 2022, 2023 e 2024, si configura come anno ponte in attesa della programmazione del nuovo Piano sociale e sanitario regionale. Pertanto, per l'anno 2025, il Programma Attuativo deve intendersi ricompreso nelle principali linee di indirizzo definite nel Piano di Zona triennale 2018-2020 approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 260 del 27/07/2018;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 260 del 27/07/2018 ha approvato l'Accordo di Programma per l'approvazione del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale triennio 2018/2020;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1046 del 30 giugno 2025 è stato approvato il "Programma annuale 2025: ripartizione delle risorse del Fondo sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al decreto interministeriale del 02 aprile 2025. Programma attuativo povertà 2025;
- Determinazione del Dirigente Regionale n. 14070 del 04 luglio 2025 si è provveduto ad assegnare e concedere le risorse del Fondo Sociale Locale 2025 e delle risorse destinate ai programmi finalizzati in attuazione della Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 della D.G.R. n. 1046/2025;
- l'allocazione delle risorse, a sostegno dei singoli progetti e interventi, è stata approvata dal Comitato di Distretto nella seduta del 11 settembre 2025 ed è indicata nel Programma Attuativo 2025;

RICHIAMATI:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore;

- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- le Linee Guida Anac n. 17/2022 recanti Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo" e in particolare l'art. 12 comma 1 in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 ai sensi del quale "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo settore di cui al Codice del Terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ...omissis... Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017"

CIÒ PREMESSO, IL COMUNE DI PIACENZA

in applicazione del "Regolamento per la disciplina della coprogettazione fra Amministrazione comunale, Enti del Terzo Settore e Associazioni di Volontariato" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 16 novembre 2020;

in esecuzione della Deliberazione di Giunta comunale n. 252 del 14/10/2025 con cui è stato approvato l'elenco delle Schede Intervento del Programma Attuativo 2025 relativo al Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale triennio 2018/2020 dell'Ambito distrettuale Città di Piacenza,

in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 590 del 02/03/2026, con cui si approva lo schema di avviso pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e realizzazione del progetto "Accompagnamento all'autonomia abitativa".

INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

rivolto agli Enti del Terzo settore, così come individuati al successivo art. 3 che, in forma singola o associata, esprimano disponibilità a collaborare con il Comune di Piacenza – Settore Promozione della Collettività - Servizi Sociali U.O. Promozione dell'Integrazione sociale per avviare un'attività di co-progettazione ed azioni condivise nell'ambito di una progettualità complessa, rivolta a persone con necessità abitative e non ancora in condizioni di essere autonomi e di gestire con efficacia e indipendenza il proprio progetto di vita.

A seguito dell'attività di co-progettazione, la gestione del progetto verrà assegnata tramite stipula di convenzione. Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e della Delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione le disposizioni del Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs n. 36/2023) si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente avviso pubblico.

Art. 1 - FINALITÀ E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE

La coprogettazione costituisce una forma di collaborazione tra Comune e soggetti del Terzo settore, che si sviluppa in una logica di riconoscimento e valorizzazione reciproca della competenza progettuale e della capacità di innovazione e sperimentazione, in vista della realizzazione di interventi mirati a rispondere ai bisogni delle persone, delle famiglie e della comunità territoriale.

La presente procedura, nella logica della sussidiarietà, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e dal D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 "*Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n.117 del 2017*", prevede la selezione di un soggetto del terzo settore con cui realizzare un percorso di progettazione condivisa.

La procedura di coprogettazione si articolerà nelle seguenti tre fasi:

- a) selezione del soggetto con cui sviluppare, in partenariato, le attività di coprogettazione;
- b) avvio dell'attività di coprogettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili comunali, in vista della definizione analitica dei risultati attesi nonché della declinazione operativa degli interventi e servizi, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione;
- c) stipula di una convenzione tra il Comune di Piacenza e il soggetto selezionato.

Il/I soggetto/i coinvolto/i nella coprogettazione si impegnerà/anno a sottoscrivere la convenzione con il Comune di Piacenza dove verranno specificate, tra l'altro, le attività da svolgere, le modalità di realizzazione degli interventi, i tempi e le risorse assegnate.

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Piacenza, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, con atto motivato, e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nel caso venga meno l'interesse pubblico e/o per cause ostative alla realizzazione della suddetta coprogettazione.

ART. 2 - OGGETTO DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

Il progetto del Comune di Piacenza – Servizio Sociale U.O. Promozione dell'Integrazione sociale ha la finalità di favorire l'accompagnamento all'autonomia abitativa dedicato ai nuclei collocati temporaneamente in alloggi comunali, attraverso l'intervento educativo che promuova e sostenga il raggiungimento delle autonomie necessarie a un buon inserimento nel contesto sociale, superando le difficoltà nella cura di loro stessi e del luogo dove vivono. I servizi sociali comunali si trovano spesso, infatti, a seguire persone che, pur in condizioni di temporanea autonomia abitativa, non sono ancora in possesso delle competenze personali necessarie per gestire, con efficacia e in autonomia, il proprio progetto di vita, mostrando evidenti difficoltà nella cura di sé stesse e del luogo dove vivono.

Con questo progetto, si intende quindi affiancare a queste situazioni un sostegno educativo che promuova e favorisca il raggiungimento delle autonomie necessarie a un buon inserimento nel contesto sociale.

Nella programmazione dell'intervento prioritari sono:

- lo sviluppo di percorsi di accompagnamento all'autonomia personale attraverso:
 - processi di empowerment, finalizzati allo sviluppo delle competenze individuali,

- anche incentivando forme innovative di inclusione nel mercato del lavoro;
- la valorizzazione delle risorse individuali,
- la promozione del miglioramento del contesto e della qualità della vita delle persone;
- l'applicazione di metodologie a sostegno della crescita educativa e dell'autodeterminazione;
- l'orientamento e l'accompagnamento dei singoli e dei nuclei in condizioni di fragilità nella conoscenza e nella fruizione della rete dei servizi, attraverso un'azione di prossimità;
- la facilitazione di processi di reinserimento sociale favorendo l'utilizzo di tutte le risorse e i servizi presenti nel territorio;
- l'accompagnamento personalizzato all'autonomia abitativa finalizzato al consolidamento, nelle famiglie, delle competenze nella gestione dell'alloggio e delle proprie finanze e degli spazi di vita familiari e comunitari (ad esempio nella costanza nei pagamenti, nella cura degli spazi comuni dei condomini e dell'alloggio, nel corretto smaltimento dei rifiuti, nel favorire accordi di gestione delle spese comuni, affiancamento negli interventi di manutenzione garantiti ecc.);
- la promozione della buona convivenza e del buon vicinato attraverso progetti di prevenzione dei conflitti condominiali, favorendo la partecipazione delle persone alle decisioni sulla gestione dei contesti in cui vivono, in un'ottica di autodeterminazione e di valorizzazione delle proprie capacità e risorse personali e della comunità di riferimento;
- in raccordo con il Case Manager, l'affiancamento nel rilascio dell'alloggio dopo i 24 mesi di accoglienza prevista, supportando i nuclei nella pianificazione e realizzazione di tutti gli interventi necessari per favorire l'accesso a altre misure abitative (reperimento del mobilio, allaccio utenze, ecc.);
- il monitoraggio in itinere costante dei progetti individualizzati e raccordo con gli operatori comunali di riferimento.

Si ritiene necessario, inoltre, garantire lo svolgimento di:

- azioni di mediazione nel contesto condominiale per controllare e favorire il buon andamento della vita comunitaria nonché sostegno a specifiche attività, volte ad una corretta percezione ed al sostegno della vita condominiale;
- interventi finalizzati al rispetto delle "norme di permanenza" nel progetto segnalando tempestivamente al referente comunale eventuali situazioni che possono determinare grave conflitto interpersonale o esposizione del soggetto assegnatario;
- azioni di collaborazione con il referente comunale dell'U.O. Promozione dell'Integrazione sociale e con i Case manager del servizio sociale, per la predisposizione dei progetti socio-educativi con i nuclei inseriti negli alloggi, condividendo le riflessioni maturate durante il periodo di conoscenza iniziale, e partecipazione agli incontri di presentazione dei progetti, di assegnazione dell'alloggio, di monitoraggio e di riconsegna delle chiavi degli alloggi.

Gli interventi saranno graduati in relazione alle necessità, alla tipologia e alle problematiche specifiche del nucleo, previo breve periodo di conoscenza dello stesso al fine di co-adiuvare, assieme agli operatori comunali un'analisi dei bisogni più approfondita. A seconda della complessità delle situazioni e delle condizioni di fragilità delle persone, gli interventi potranno richiedere maggiori attività e impegno di risorse (a titolo esemplificativo e non esaustivo: corretta gestione dell'alloggio, gestione finanziaria,

prevenzione e gestione dei conflitti condominiali, supporto nel passaggio dall'alloggio sociale ad altra locazione, etc.).

Si precisa che gli alloggi sociali comunali a disposizione del Servizio Sociale sono, attualmente, 19 e accolgono nuclei composti da 27 adulti e 16 minori.

È prevista, nel corso della durata della coprogettazione, l'implementazione di ulteriori 6 alloggi, come disposto dalla D.G.C. n. 115 del 3 giugno 2025 e dalla D.G.C. n. 331 del 23 dicembre 2024. Si precisa che la dotazione degli alloggi sociali a disposizione del Servizio Sociale potrà variare nel corso della durata della coprogettazione.

L'accoglienza negli alloggi rispetta i criteri e le modalità di accesso, approvati con Delibera di Giunta comunale n. 144 del 03/07/2025.

Si ritiene imprescindibile, nell'attuazione dell'intervento, la garanzia delle seguenti risorse umane, metodologiche e strumentali:

- disponibilità di personale educativo con esperienza nella gestione di situazioni complesse e con una buona predisposizione al lavoro in equipe e con una disponibilità oraria consona al numero variabile di nuclei accolti;
- capacità di realizzazione di un lavoro di comunità che supporti l'inserimento sociale delle persone seguite: lavoro di rete con istituzioni pubbliche, del privato sociale e attori del territorio (parrocchie, negozianti, vicinato, ecc.);
- collaborazione e integrazione con altre organizzazioni;
- sviluppo di un sistema di valutazione ex ante, ex post e di monitoraggio che consenta la definizione in itinere delle azioni progettuali.
- supporto agli assegnatari nell'allestimento degli alloggi, in collaborazione con ACER, nonché con soggetti del privato sociale, del volontariato e con soggetti del territorio individuati come partner del progetto, sia in fase di ingresso che di uscita;

Il Comune mantiene le funzioni di governance generale della procedura sia sul piano istituzionale, sia sul piano tecnico per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla programmazione e gestione.

In particolare, il Comune:

- cura la programmazione generale del servizio con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra gli interventi messi in atto e i bisogni dei cittadini, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte del co-progettante;
- garantisce la presenza di un referente progettuale comunale a presidio del servizio e il raccordo con i Case Manager dei nuclei accolti.

ART. 3 - SOGGETTI PARTECIPANTI

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti così come definiti dall'art. 4 co 1 del D.Lgs. n. 117/2017 c.d. "Codice del Terzo Settore" in forma singola, o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per ciascun progetto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero di partecipare alla selezione per il medesimo progetto singolarmente e nell'ambito di raggruppamento temporaneo o consorzio.

ART. 4 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da **Allegato B)** al presente avviso in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione della presente procedura:

1) il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

2) l'insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

a- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

c- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

d- soggetto sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e- iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

f- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

g- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.

3) la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;

4) iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;

5) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;

6) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

7) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);

8) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio

provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;

9) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;

10) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;

11) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

12) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;

13) di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire il servizio declinato nel progetto;

14) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;

15) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

16) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i concorrenti.

ART. 5 – DURATA, RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE, AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E RENDICONTAZIONE

La selezione del soggetto partner, individuato attraverso il presente avviso, avrà durata dal 1° aprile 2026 al 31 marzo 2027 (12 mensilità), **con possibilità di proroga per un ulteriore anno per ciascun progetto.**

Le modalità di realizzazione degli interventi di cui al presente avviso saranno definite al termine della fase di coprogettazione, nell'ambito di una convenzione stipulata con il Comune di Piacenza di durata annuale.

Entro tre mesi dal termine del periodo di vigenza della convenzione, in caso di proroga, il Comune di Piacenza e i soggetti gestori selezionati potranno avviare una nuova fase di coprogettazione, finalizzata a procedere alla stipula di una nuova convenzione, eventualmente rivedendo specifici elementi dell'attuazione del progetto, anche integrando, diversificando, riducendo le tipologie dell'intervento, in considerazione della programmazione dei servizi e della disponibilità di bilancio.

L'Amministrazione Comunale, tre mesi prima della scadenza della convenzione, si riserva di comunicare la cessazione dei servizi e degli interventi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze, dettate anche dalla normativa, o di diverse scelte dipendenti dalla programmazione dei servizi sociali, senza che i soggetti contraenti possano per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

Le risorse messe a disposizione per il periodo che intercorre dal 1° aprile 2026 al 31 marzo 2027 sono pari a complessivi euro 42.000,00 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 633/72).

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione delle attività e degli interventi, compreso il costo per il personale, le spese per materiale necessario alla realizzazione delle attività e altri costi di coordinamento e organizzazione del progetto. Con tale importo sono soddisfatti tutti gli oneri delle attività di coprogettazione e di adeguamento.

Considerata la natura di compartecipazione di risorse che caratterizza e sostanzia l'accordo di collaborazione alla somma prevista dovranno essere aggiunte le risorse apportate dall'ente selezionato a titolo di compartecipazione alle spese nella misura di almeno il 10% del valore complessivo del contributo (ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per la disciplina della coprogettazione tra Amministrazione comunale, Enti del Terzo Settore e Associazioni di Volontariato" citato in premessa). Tale quota minima di compartecipazione alle spese dovrà essere quantificata indicando nell'**Allegato D** il corrispondente valore in denaro delle singole risorse finanziarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e non finanziarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane con esclusione del volontariato, etc.) messe a disposizione. Le risorse di compartecipazione alle spese previste dal soggetto del terzo settore scelto saranno anch'esse oggetto di rendicontazione e pertanto il soggetto del terzo settore selezionato dovrà in merito presentare tutta la documentazione richiesta e gli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute e quietanzate a fini rendicontativi.

Tale compartecipazione di risorse almeno pari al 10%, quantificata nell'Allegato D, si intende quindi ulteriore rispetto alle spese rendicontate ai fini del budget assegnato di risorse comunali.

Le risorse economiche saranno erogate al soggetto selezionato, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, quietanzate, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.

L'erogazione è subordinata:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto;
- b) alla verifica di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC aggiornato e in corso di validità;
- d) al rispetto dell'aggiornamento mensile dei PEI con gli interventi svolti e/o a relazioni di aggiornamento ai referenti comunali.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sull'ammissibilità della spesa e sulla regolarità della documentazione presentata, che dovrà comprendere una nota di rimborso alla quale andranno allegati i giustificativi delle spese, fatture, quietanze di pagamento sostenute nei limiti del budget assegnato al progetto ed ulteriore documentazione necessaria di rendicontazione delle spese/attività, nonché la relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, timesheet, etc.

Gli uffici competenti del Comune si riservano in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta al soggetto coprogettante in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il finanziamento verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita. Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di compartecipazione alle spese.

In caso di eventuali finanziamenti successivamente concessi al Comune per la realizzazione di interventi analoghi, il Comune si riserva la facoltà di ampliare, prorogare e/o integrare la convenzione che verrà stipulata col soggetto selezionato per la coprogettazione per ogni intervento di cui al presente Avviso.

ART. 6 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare all'avviso pubblico occorre far pervenire la proposta progettuale - trasmessa esclusivamente da casella di posta certificata - via PEC all'indirizzo protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 26 marzo 2026.**

I documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme scannerizzate e allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto capofila. La mail dovrà indicare l'oggetto **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA"**

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

Ai fini del rispetto del termine di consegna faranno fede la data e l'ora della PEC.

La domanda di partecipazione, per ritenersi completa, dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

1) **Istanza di partecipazione** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello **Allegato A** al presente avviso, debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore. In caso di R.T.C./A.T.S. la firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante, o suo procuratore, dell'impresa mandataria. L'istanza dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione: in caso di R.T.C./A.T.S. costituito copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio; in caso di R.T.C./A.T.S. costituendo dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

2) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato B** al presente avviso, nella quale il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 5. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, o da un suo procuratore, ed essere corredata, a

pena di esclusione, dalla seguente documentazione: procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), in originale o in copia autenticata; copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. In caso di R.T.C./A.T.S., tale dichiarazione deve essere compilata dai legali rappresentanti ovvero dai procuratori sia della mandataria che delle mandanti.

3) **Relazione** sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente in merito alle capacità organizzative, tecnico, professionali e sociali contenente:

a) rappresentazione dell'assetto organizzativo tramite organigramma e funzionigramma;
b) elenco delle risorse umane dell'organizzazione, corredato di competenze tecnico/professionali ed elenco specifico relativo alle risorse umane coinvolte direttamente nel servizio previsto da questa coprogettazione con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale (specifiche qualifiche, titoli scolastici, e professionali posseduti).

Relativamente all'elenco suddetto è necessario trasmettere anche i relativi curricula vitae;

c) elenco dei servizi gestiti e delle esperienze maturate nell'ultimo triennio in attività affini a quelle oggetto di coprogettazione;

d) descrizione della rete di enti e organizzazioni territoriali con i quali il soggetto coopera stabilmente, per quanto attiene gli interventi in ambito sociale, tramite attestazioni prodotte dai partner dei rapporti di collaborazione in essere;

e) indicazione dei progetti finanziati/accreditamenti o certificazioni che possano costituire opportunità nell'ambito della coprogettazione per il reperimento di risorse aggiuntive.

4) **Proposta progettuale**, redatta secondo il modello **Allegato C**, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa **per ogni progetto per cui si presenta la candidatura**, sulla base di quanto indicato all'art. 2.

5) **Piano finanziario**, redatto secondo il modello **Allegato D** al presente avviso, contenente la descrizione analitica dell'impiego del finanziamento e della compartecipazione del soggetto concorrente (con risorse monetarie e non monetarie).

6) **Dichiarazione sostitutiva**, resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e redatta secondo il modello **Allegato E** al presente avviso, attestante il monte ore settimanale stimato di ciascun operatore che verrà dedicato al progetto con l'indicazione degli ulteriori progetti e il relativo monte ore settimanale in cui lo stesso operatore è impiegato.

La compartecipazione alle spese deve essere pari ad una quota minima del 10% del budget messo a disposizione dal Comune e dovrà essere destinato ai servizi complessivamente intesi, come indicato all'art. 2. Tale quota minima di compartecipazione alle spese dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse monetarie proprie o di altra provenienza, risorse non monetarie, risorse umane con esclusione del volontariato). Il Piano Economico Finanziario deve essere redatto seguendo il modello allegato al presente avviso (Allegato D).

L'elaborato progettuale di ciascun progetto dovrà essere costituito da un testo composto da massimo 6 facciate complessive, carattere Arial 12 (esclusi copertina ed indice ed esclusi i curricula). Le facciate ulteriori non verranno esaminate dalla commissione esaminatrice.

Gli allegati al presente avviso (Allegati A, B, C, D, E) sono stati predisposti per facilitare la partecipazione alla selezione. Gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendone inalterato il contenuto, a pena di esclusione.

Il Comune di Piacenza si riserva, nella fase istruttoria, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

ART. 7 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione tecnica, appositamente costituita e nominata con determinazione dirigenziale dal Dirigente competente dopo il termine indicato per la presentazione delle proposte progettuali.

In vista dell'ammissione dei candidati alla selezione, la Commissione procederà alla verifica, per ciascuna proposta pervenuta, della regolarità della documentazione presentata e alla valutazione delle relazioni organizzative e delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 del presente avviso.

Sarà quindi stilata una graduatoria finale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante.

L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di approvazione di specifica determinazione adottata dal Dirigente competente che sarà comunicata ai soggetti vincitori della selezione in via formale. Il Comune di Piacenza procederà all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta, purché ritenuta valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata da parte della Commissione, sulla base dei seguenti criteri oggettivi e trasparenti con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 Punti

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1. Qualità, chiarezza e coerenza complessiva della proposta progettuale rispetto a destinatari, obiettivi, metodo di lavoro, articolazione operativa	25
2. Elementi di innovazione contenuti nella proposta	15
3. Modalità di verifica e monitoraggio a sostegno delle progettualità sulla singola situazione e sul complesso delle attività	10
4. Qualificazione, formazione, esperienza del personale impiegato e monte ore garantito	20
5. Attività e relazioni con il territorio	15
6. Coerenza del piano finanziario	15
TOT	100

La Commissione esprimerà per ciascuno dei criteri da esaminare un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	<i>Ottimo</i>
0.9	<i>Distinto</i>
0.8	<i>molto buono</i>
0.7	<i>Buono</i>

0.6	<i>Sufficiente</i>
0.5	<i>Accettabile</i>
0.4	<i>appena accettabile</i>
0.3	<i>Mediocre</i>
0.2	<i>molto carente</i>
0.1	<i>Inadeguato</i>
0.0	<i>non rispondente o non valutabile</i>

Il coefficiente espresso dalla Commissione sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento, determinando il punteggio attribuibile per ciascun elemento in esame.

Non saranno presi in esame elementi di valutazione diversi da quelli sopra indicati.

Verrà stilata quindi una graduatoria in cui il punteggio definitivo per ciascun concorrente, tenuto presente che il punteggio massimo è complessivamente 100, verrà calcolato come somma dei singoli punteggi prima citati.

Non saranno ammessi alla successiva fase di coprogettazione le proposte pervenute che raggiungeranno un punteggio inferiore a 70 punti totali. Il soggetto che avrà presentato la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sarà convocato a partecipare alla coprogettazione.

Art. 9 - DECADENZA E REVOCA

Decade dal beneficio il soggetto che abbia reso dichiarazioni non veritiere o volutamente abbia omesso di dichiarare fatti o situazioni a lui note che sarebbero ostative alla concessione.

Il contributo è revocato ed il beneficiario è tenuto a restituire le somme eventualmente già ottenute in caso di mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa a lui imputabile o nel caso di variazioni al progetto non autorizzate.

Art. 10 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento e la tutela dei dati personali nell'ambito del presente Avviso verranno effettuati come da informativa allegata, da considerarsi parte integrante del presente Avviso.

Art. 11 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

il soggetto selezionato, in sede di stipula della Convenzione, sarà designato dal Comune di Piacenza quale Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 e del relativo decreto di recepimento D. Lgs. n. 101/2018.

In virtù di tale trattamento, le Parti sigleranno apposito modulo di nomina, redatto dal DPO del Comune di Piacenza, al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679, al D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018 e da ogni altra normativa applicabile.

Art. 12 - GARANZIA

Il soggetto risultato idoneo al momento della sottoscrizione della convenzione è obbligato a costituire una garanzia (cauzione o fideiussione) definitiva pari al 5% (cinque percento) del

budget assegnato, vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di assegnazione del progetto, quale garanzia per l'esatto e puntuale adempimento degli impegni assunti.

Art. 13 – ASSICURAZIONE

Il soggetto selezionato si impegna a garantire le opportune coperture assicurative dei dipendenti, dei collaboratori e dei volontari impiegati nel progetto a garanzia dei rischi connessi alle attività derivanti dalla gestione oggetto del presente avviso

Le coperture assicurative necessarie verranno dettagliate nella Convenzione sottoscritta con il Comune e dovranno essere valide per tutto il periodo di durata del progetto. Il soggetto selezionato dovrà trasmettere periodicamente le relative ricevute di quietanza dei premi.

Si precisa che la sottoscrizione della Convenzione è condizionata dalla effettiva copertura assicurativa, di cui sopra. Pertanto il soggetto selezionato dovrà produrre tutta la documentazione inerente alle opportune coperture assicurative all'atto della sottoscrizione della Convenzione.

ART. 14 - VARIAZIONI

Nel mantenimento delle finalità e degli obiettivi del progetto di cui al presente Avviso, il Comune si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere al soggetto selezionato, nel corso dello svolgimento delle attività, di concordare variazioni nella modalità di realizzazione delle stesse. Attraverso la ripresa del tavolo di coprogettazione si potrà eventualmente procedere all'integrazione e alla rimodulazione di tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopravvenute e motivate necessità di modifiche e/o integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, laddove necessario.

ART. 15 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Stefania Bianchi, Responsabile U.O. Promozione dell'Integrazione sociale – Servizio Sociale del Comune di Piacenza.

Art. 17 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso e i relativi allegati, sono pubblicati all'albo pretorio online e inserito nel sito web del Comune di Piacenza (<http://www.comune.piacenza.it>).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Dirigente del Settore Promozione della Collettività, Dott. Luigi Squeri.

Per ogni informazione o chiarimento è possibile rivolgersi all'U.O. Promozione dell'Integrazione sociale del Comune di Piacenza, scrivendo al seguente indirizzo mail:

elena.amici@comune.piacenza.it

anna.maio@comune.piacenza.it



Informativa sulla privacy (trattamento dei dati personali)

*Rif. art. 13 del Regolamento Europeo
in materia di protezione dei dati personali 2016 / 679 / UE*



**Chi gestisce i miei dati?
Chi vigila sulla loro protezione?**

Titolare del trattamento dati del Comune di Piacenza (con sede in Piacenza, piazza Cavalli 2) è il Sindaco legale rappresentante pro tempore, che con il presente atto la informa sull'utilizzazione dei suoi dati personali e sui suoi diritti.

Responsabile del trattamento dei dati oggetto del presente trattamento è il dirigente incaricato per il Servizio Servizio Sociale cui lei ha conferito i suoi dati personali.

Il nominativo ed i recapiti di tale Dirigente sono disponibili nella sezione Amministrazione del sito Comunale www.comune.piacenza.it oppure presso lo Sportello comunale Quic/Urp in Via Beverora n. 57 (tel. 0523 492 492).

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Nominativo e recapiti del Responsabile della protezione dei dati sono disponibili sul sito comunale all'indirizzo www.comune.piacenza.it/dpo



**Come e perché sono trattati i dati?
Posso rifiutarmi di fornirli?**

Modalità di trattamento: Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato con strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a garantire un'adeguata sicurezza e riservatezza dei dati personali, nel rispetto della normativa vigente.

Finalità e base giuridica del trattamento: i dati personali che la riguardano, che il Comune di Piacenza deve acquisire o già detiene, sono trattati **per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri propri del titolare del trattamento**, che trova il proprio fondamento giuridico in obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità legittimate dalla legge. Il trattamento dei dati sopra indicati è **obbligatorio** per lo svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle finalità proprie del titolare del trattamento.

L'eventuale rifiuto al trattamento dei dati dovrà essere temperato con gli interessi pubblici per i quali vengono richiesti. Nei servizi pubblici a domanda dell'interessato, l'eventuale rifiuto al trattamento comporta l'impossibilità di accesso al servizio.

Se il soggetto che conferisce i dati ha una **età inferiore a 14 anni**, il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui è stato richiesto e/o autorizzato dai genitori e/o da chi è incaricato di esercitare la potestà genitoriale.



Per quanto tempo sono conservati i dati?

Il Comune di Piacenza conserverà i suoi dati **per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono acquisiti e trattati** e comunque non oltre il periodo previsto dalla legge per ciascun trattamento. Al termine di tale periodo i dati personali saranno cancellati, pertanto non potranno più essere esercitati i diritti di accesso, cancellazione, rettificazione e portabilità dei dati.



Che diritti ho sui dati che fornisco?

A chi devo rivolgermi per esercitarli?

In qualità di interessato ha i seguenti diritti, il cui esercizio non pregiudica la liceità del trattamento basato su precedente informativa:

- a) **diritto di accesso**, cioè ad avere conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei suoi dati personali e a ottenere l'accesso a tali dati e alle informazioni relative al trattamento, alle sue finalità, al periodo di conservazione previsto o - qualora non sia possibile determinarlo - ai criteri utilizzati per quantificarlo, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali saranno comunicati;
- b) **diritto di rettifica** dei dati personali inesatti, e di aggiornamento o integrazione dei dati personali già resi;
- c) **diritto alla cancellazione** dei dati qualora non occorran più per il perseguimento delle finalità del trattamento (diritto all'oblio);
- d) **diritto di limitazione del trattamento** dei dati personali ai soli fini della conservazione qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 18 comma 1 Regolamento Ue 2016/679;
- e) **diritto alla portabilità dei dati**, cioè di ricevere in un formato strutturato di uso comune e leggibile i dati personali che la riguardano e di trasmettere tali dati ad altro titolare del trattamento senza impedimenti purché sia tecnicamente possibile;
- f) **diritto di opposizione** in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che la riguardano ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettere e) e f) Regolamento Ue 2016/679;
- g) **diritto sui processi decisionali automatici - profilazione**, cioè di non essere sottoposto a processo decisionale basato unicamente sul trattamento automatizzato compresa la profilazione, tenuto conto che essa è lecita se autorizzata dalla normativa vigente.

Può far valere i diritti sopra elencati rivolgendo apposita richiesta al Responsabile del trattamento dei dati o al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente, come sopra individuati.

Ha inoltre il **diritto di proporre reclamo al Garante** per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo competente), qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati personali sia contrario alla normativa in vigore.

Piacenza_____

Dichiaro di aver ricevuto l'informativa di cui sopra

Firma dell'interessato _____